



COMUNE DI MONTEROTONDO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, CON RISERVA PRIORITARIA DI 1 POSTO AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 - COMMI 3, 4 - E 678 - COMMA 9 - DEL D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE".

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Dato Atto che con **determinazione n. 1013 del 27/11/2025** è stato approvato il presente bando di concorso pubblico – per soli esami – per la copertura di due posti di Agente di Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato.

Richiamato:

- il DPR 487 del 09/05/1994 ad oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il DPR 82 del 16/06/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e l'art. 7 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione Giunta Com.le n. 122 del 30/05/2024 di approvazione del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego.

RENDE NOTO

- che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale;
- L'Amministrazione ha provveduto a espletare la procedura di mobilità obbligatoria previste dall'art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui esito è risultato negativo;
- L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

- Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione; la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art.1 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLA POSIZIONE

1.Il profilo professionale di Agente di Polizia Locale è ascrivibile all'Area degli Istruttori.

2.Le mansioni e competenze sono quelle previste nella declaratoria del profilo di cui all'allegato "A" del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

La figura professionale ricercata deve essere in possesso di competenze idonee allo svolgimento delle seguenti attività:

- controllo e presidio del territorio;
- servizi di pronto intervento, prevenzione e repressione di illeciti amministrativi e penali;
- funzioni di pubblica sicurezza, polizia giudiziaria ed amministrativa sulla scorta della normativa vigente.

Le competenze trasversali richieste sono:

- capacità di gestire con equilibrio e fiducia di sé situazioni di stress e conflitto;
- propensione all'apprendimento ed al cambiamento;
- capacità di lavorare in squadra, capacità di comunicazione interpersonale e predisposizione all'ascolto;
- attitudine alla realizzazione degli obiettivi attesi ed al raggiungimento di risultati di qualità individuali e di gruppo;
- capacità di collaborazione e orientamento all'altro;
- capacità di analizzare e risolvere i problemi, elaborando soluzioni realistiche e prospettando più alternative;
- consapevolezza del proprio ruolo professionale.

3.Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Agente Polizia Locale prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti mansioni e competenze professionali, specialistiche ed organizzative come definite nel regolamento dei profili professionali ai sensi del CCNL funzioni locali del 16/11/2022 aggiornato con deliberazione Giunta com.le n. 82 del 29/04/2024:

- **Mansioni:** Svolgimento di attività di prevenzione e vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti relativi agli ambiti di intervento quali viabilità e sicurezza stradale, attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, disagio sociale, sicurezza dei cittadini, nonché attività delegate dall'Autorità Giudiziaria. Attività di coordinamento di risorse e di collaboratori nell'ambito dello specifico settore organizzativo di competenza. Raccolta e trasmissione di dati ed informazioni.
- **Ruolo:** Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Garantire il corretto trattamento dei dati personali. Garantire la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore. Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione durante lo svolgimento della propria attività e/o mansione.

4.Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della lingua straniera inglese.

Art. 2 – RISERVE DI LEGGE

2.1 - Riserva Forze Armate

Ai sensi dell'art. 1014 - commi 3, 4 e dell'art. 678 – comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i, n. 1 dei posti messi a concorso nella presente procedura è riservato ai volontari delle Forze armate (riserva a favore dei

militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Tale posto è determinato dal cumulo della riserva di cui al presente concorso con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per beneficiare della riserva suindicata, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa.

All'atto della domanda il candidato che intende far valere la riserva di legge dovrà, altresì, produrre la documentazione comprovante tale diritto.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale alla rinuncia ad usufruire dei benefici.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che l'ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve in argomento.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010, il presente concorso pubblico, per la somma di frazioni di riserva pregresse (pari a 3,50), prevede in via prioritaria la riserva ad un candidato idoneo appartenente ad una delle categorie di volontari delle FF.AA.

2.2 - Riserva soggetti individuati dalla legge n. 68/1999

Nella presente procedura concorsuale non opera la riserva di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge.

2.3 - Riserva Operatori Volontari Servizio Civile Universale o Nazionale

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D. Lgs. 40/2017, come sostituito dall'art. 1, comma 9 bis del D.L. convertito con modificazioni in Legge 74/2023, si determina una frazione di riserva di posto (pari a 2,80) a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale ovvero del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025 e senza demerito.

2.4 – Ordine delle Riserve

Tenuto conto che l'art. 5 del DPR n. 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023 avente ad oggetto le categorie riservatarie prevede che le **riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso** e che i posti messi a bando sono pari a due unità, per l'individuazione della categoria riservataria a cui destinare prioritariamente un posto messo a bando, si osserverà tra tali categorie di soggetti il seguente ordine (ex art.5 comma 3 del DPR n. 487/1994):

- 1) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- 2) riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, introdotta dal d.l. 44/2023, convertito in legge 74/2023.

Conseguentemente, se nella graduatoria finale sono eventualmente presenti soggetti idonei appartenenti alle sopra citate categorie, si procederà **prioritariamente con l'assunzione del volontario delle FF.AA**, mentre la riserva per gli operatori del Servizio Civile Universale o Nazionale si applicherà a scorrimento della graduatoria oppure in caso di assenza di categorie riservatarie appartenenti alle FF.AA.

N.B. Non è necessario che sia effettivamente assunto un candidato beneficiario della riserva. La formale enunciazione della riserva nel bando di concorso soddisfa la norma e quindi il computo di un posto intero riservato.

Art.3 - PARITA' DI GENERE

1. Considerato che, alla data del 31.12.2024, la percentuale dei dipendenti nell'Area Istruttori (n. 107 dipendenti) presso il comune di Monterotondo era pari al 40,18% di maschi (n. 43 dipendenti) e al 59,82% di femmine (n. 64 dipendenti), ed essendo il differenziale non superiore al 30%, non si applica quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, ai sensi del quale:

"Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato".

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

1. Il trattamento economico è pari allo stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali ed è pari ad € 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

2. Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali, prescritte dalla vigente normativa.

Art.5 - REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

► 5.1 REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 07.2.1994 n. 174 e art. 38, comma 1, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165. Tale requisito non è richiesto per coloro che per legge sono equiparati ai cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo nati entro il 31.12.1985). Coloro che hanno svolto servizio civile come obiettori di coscienza devono essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato la relativa domanda presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ai sensi dell'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010;
- e) possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente. I titoli di studio conseguiti all'estero presso scuole o altri istituti sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti a titoli di studio italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>;
- f) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- g) di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso. Non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 L'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento

negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. Nella domanda di ammissione il Candidato deve dichiarare e autocertificare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione dal concorso, le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e tutti i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura e lo stato del procedimento;

- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che ai sensi della Legge 474/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a sentenza di condanna;
- i) non essere mai stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
- j) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento;
- k) Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

► 5.2 Requisiti Specifici:

1. essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi, che dovranno essere accertati e certificati dalle competenti strutture sanitarie pubbliche.

I candidati utilmente collocati, entro 60 giorni dalla costituzione del rapporto di lavoro, devono presentare il certificato medico-legale di cui all'articolo 3 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998 rilasciato dai soggetti ivi indicati competenti per residenza, attestante il possesso degli specifici requisiti psico-fisici per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti fisici sopra indicati attraverso appropriati accertamenti medici.

I/le candidati/e non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici di cui al presente articolo decadrono dalla graduatoria di merito e, ove già assunti/e, verrà immediatamente risolto il rapporto di lavoro.

2. non trovarsi in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999;

3. essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 della Legge n. 65/1986 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle forze Armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

4. non avere impedimenti o non trovarsi in situazioni di incompatibilità al porto o all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi. In particolare, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010;

5. possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità

All'atto della presentazione della domanda il candidato deve dichiarare espressamente di essere disponibile all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al settore di impiego presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Monterotondo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'Amministrazione può disporre in ogni momento e fase della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del Candidato per difetto dei requisiti di cui al presente articolo.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art.6 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La presentazione della candidatura alla procedura deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il **Portale Unico del Reclutamento InPA** - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate.

2. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS.

3. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003. A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione. La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale al quale verranno fatte le comunicazioni non è sufficiente il possesso di un indirizzo e-mail non certificato. Ogni variazione di tali indirizzi deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio scrivente. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC o del domicilio digitale dichiarate dai concorrenti nella domanda di partecipazione alla selezione oppure da mancata o tardiva comunicazione scritta della variazione degli stessi.

4. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento, pertanto entro e non oltre le ore 23:59 del 30 dicembre 2025**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

5.All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

7.Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata cronologicamente. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

8. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” nella procedura on line entro il termine di scadenza. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone “**Conferma e invia**” nella sezione verifica e invio. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una e-mail di conferma che si consiglia di conservare.

9. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non “concluse” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione alla procedura in oggetto. Si suggerisce di evitare di inviare la propria candidatura in prossimità del termine ultimo per la presentazione della stessa, onde evitare problemi tecnici di qualunque natura che, si specifica fin da ora, non potranno costituire giustificato motivo per la mancata presentazione della domanda.

10. Per le richieste di assistenza di tipo operativo e informatico correlate alla compilazione e all’invio della domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l’apposito form di assistenza presente sul Portale «inPa».

10. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l’esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito telefonico, con l’impegno a comunicare tempestivamente all’Amministrazione le eventuali variazioni, sollevando l’Amministrazione stessa da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- a) indicazione dell’indirizzo di posta certificata (PEC) personale riconducibile al Candidato, al quale chiede che siano inviate le comunicazioni inerenti al concorso (residuali), che non siano comunicabili mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento InPA e sul sito istituzionale dell’Ente;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985). Coloro che hanno svolto servizio civile come obiettori di coscienza devono dichiarare nella domanda di essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato la relativa domanda presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ai sensi dell’art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010;
- e) il titolo di studio posseduto, previsto come requisito di ammissione dal precedente art. 5 – comma 1 lettera e), con l’esatta indicazione dell’anno in cui è stato conseguito, dell’Istituzione scolastica che lo ha rilasciato e della valutazione riportata (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesta l’equivalenza al titolo di studio previsto per l’ammissione di cui al succitato art. 5 – comma 1 lettera e) rilasciato dall’autorità competente, allegando idonea documentazione attestante il riconoscimento dell’equivalenza o qualora la stessa non risulti ancora riconosciuta, la richiesta presentata agli uffici competenti;
- f) di essere in possesso dell’idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- g) l’inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l’accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l’indicazione della data del provvedimento e dell’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura e lo stato del procedimento;
- h) di non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I, del Codice Penale;

- i) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- j) di non essere mai stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
- k) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento;
- l) Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;
- m) di essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi;
- n) di non trovarsi in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999;
- o) di non avere impedimenti o non trovarsi in situazioni di incompatibilità al porto o all'uso delle armi;
- p) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 della Legge n. 65/1986;
- q) di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- r) I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso fruendo della riserva di legge di cui agli artt. 1014 co. 1 - lettera b) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i., dovranno dichiarare inoltre sulla domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito;
 - di essere volontario delle Forze Armate in periodo di rafferma;
 - di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;
 - di essere Ufficiale di complemento in ferma biennale o Ufficiale in ferma prefissata e di aver completato senza demerito la ferma contratta;
 Avendo cura di indicare, inoltre, le seguenti informazioni:
 - la Forza Armata ove ha prestato servizio;
 - data di decorrenza giuridica di arruolamento, l'eventuale data di congedo/rafferma/fine ferma nonché eventuali richiami in servizio o di incorporamento.
 I candidati che abbiano svolto più periodi di servizio dovranno indicare le date di incorporamento, di fine ferma o di rafferma di ogni singolo periodo svolto, anche se riferito a diversi arruolamenti.
- s) I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso fruendo della riserva di legge di cui dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs 40/ 2017, come riformato dal D.L. n. 44/2023, convertito dalla L. n. 74/2023, in qualità di operatori del Servizio Civile Universale ovvero del Servizio Civile Nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo D. L. n. 25 del 14 marzo 2025 dovranno dichiararla al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- t) di essere in possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
- u) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- v) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso);

- w) la conoscenza della lingua inglese;
 - x) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - y) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;
 - z) di essere disponibile all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al settore di impiego presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Monterotondo;
- a) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. L'Amministrazione non assume responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del Portale InPA o da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. È pertanto onere del candidato comunicare qualunque cambiamento dei predetti recapiti. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

13. Candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi del D.M. 9.11.2021 ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta (ed eventualmente anche quella preselettiva) con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove.

Nella domanda di partecipazione, il candidato che ha una diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, così che l'amministrazione possa giungere preparata alla prova.

Le necessità del candidato devono essere documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione, nei tempi richiesti, non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta, in ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

14. Candidate in stato di gravidanza e allattamento

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame previste dal Bando, a causa di motivi di salute connessi allo stato di gravidanza o della necessità di provvedere all'allattamento, dovranno dichiararlo nella domanda, e certificarlo con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati; nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, entro il termine di 5 (cinque) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento). Nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove della presente procedura concorsuale, è prevista la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le

candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. Il mancato inserimento/invio della documentazione relativa allo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Monterotondo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure in sede di prove selettive.

Art.7 TASSA DI PARTECIPAZIONE

1. È previsto il pagamento di un contributo di ammissione alla selezione pari ad **€ 10,00** da effettuarsi mediante il sistema pagoPA , a tal fine è necessario procedere al seguente link:

<https://www.andreanatributi.it/SceltaPag.aspx?DescComune=MONTEROTONDO&q=F611>

selezionando "**Pagamento Spontaneo**"

Seleziona la tipologia: AMMISSIONE CONCORSI PUBBLICI

Procedendo poi all'inserimento delle informazioni richieste

In alternativa è possibile pagare la tassa di concorso tramite bonifico bancario:

Comune di Monterotondo - Servizio Tesoreria

sul seguente codice IBAN: IT92M0510439499CC0440000750

specificando nella causale: tassa di concorso pubblico Agente di Polizia Locale

2. La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

3. La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento “InPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo “ www.inpa.gov.it ”nell’apposita Sezione.

4. L’omissione del versamento della tassa di partecipazione al concorso sarà segnalata al candidato per la regolarizzazione da eseguirsi entro il termine che verrà accordato al candidato dalla data di ricezione dell’apposita richiesta da parte dell’amministrazione.

Art.8 ALLEGATI ALLA DOMANDA

1.il candidato è tenuto a caricare sul portale InPA i seguenti documenti:

- la ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi tramite il servizio PagoPa o tramite Bonifico Bancario;
- (*eventuale*) idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell’equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- (*eventuale*) la certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento, attestante la condizione di DSA, con indicazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della necessità (solo per i candidati che richiedano i benefici previsti dall’art. 3 comma 4-bis D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021 e dal D.M. 9/11/2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”);
- (*eventuale*) documento di rinuncia allo status di obiettore di coscienza come disposto dall’art. 636 del D. Lgs. 66/2010;
- (*eventuale*) la certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o di allattamento.

2. Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell’apposita sezione “Allegati” della procedura di candidatura, attraverso il Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> .

Art.9 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. L’Amministrazione, in base al numero dei partecipanti, può disporre l’ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano inviato correttamente la domanda di partecipazione on-line nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica delle dichiarazioni rese, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove, verrà effettuata prima dell’approvazione della graduatoria definitiva.

Pertanto, in tal caso, tutti i candidati che hanno inviato correttamente la domanda di partecipazione on-line tramite il portale “InPa” nei termini previsti, saranno ammessi con riserva al concorso.

2. Qualora si riscontrino nella domanda, e/o nella documentazione allegata, omissioni, imprecisioni, irregolarità meramente formali e sanabili rispetto a quanto prescritto nel presente bando che, non costituendo cause di esclusione, possono essere sanate, il candidato viene invitato a provvedere alla relativa regolarizzazione.

Qualora il Candidato non provveda entro il termine assegnato dall’Amministrazione il medesimo sarà escluso.

3. L’esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove. Il Candidato che non risulti in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

4. Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
- la mancata regolarizzazione della domanda, o degli eventuali allegati, entro il termine assegnato dall’Amministrazione.

Non è possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

5. L’Ente si riserva la possibilità di escludere in qualsiasi momento dalla procedura selettiva i candidati che non risultino in possesso dei requisiti stabiliti dal bando. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modifica della graduatoria approvata, nonché, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, l’assoggettamento alle sanzioni penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, in caso di assunzione, l’accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l’ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

6. Tutte le comunicazioni e convocazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente e sul Portale del Reclutamento “InPA”, che varranno come notifica ai singoli candidati, a tutti gli effetti di legge. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge nei confronti dei candidati.

7. I candidati, pertanto, sono tenuti a consultare sito istituzionale dell’Ente e il menzionato Portale, al citato indirizzo, per qualunque informazione in merito al presente concorso.

8. Nelle comunicazioni il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento. Sarà cura dei candidati visionare le pubblicazioni sopra indicate. Non verranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

Art.11 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri: un Presidente e due membri esperti nelle materie oggetto del concorso, nonché da un segretario verbalizzante.

2. La Commissione può essere integrata da membri competenti per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Sarà cura della Commissione Esaminatrice stabilire, prima dell’inizio delle prove, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove (art. 12 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.).

4. Per l’espletamento delle prove la Commissione potrà avvalersi del supporto di ditta specializzata.

Art. 12 CALENDARIO PROVE D’ESAME - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Il calendario dell’eventuale preselezione e delle successive prove concorsuali, le sedi di svolgimento delle stesse, i relativi esiti ed ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente concorso saranno oggetto di comunicazione mediante pubblicazione sul sito del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it>

Le convocazioni relative alle prove concorsuali verranno pubblicate almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

2. La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati, effettuata con le predette modalità, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai medesimi candidati, che, pertanto, dovranno verificare costantemente, attraverso il predetto portale, la presenza di avvisi relativi alla presente procedura, a partire dalla scadenza dello stesso per l'invio della domanda di partecipazione. Pertanto, in caso di mancata presentazione degli stessi nel giorno, nel luogo e alle ore stabiliti per le prove concorsuali i/le candidati/e saranno considerati/e rinunciatar/i/e al concorso.

4. I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatar/i al concorso.

5. Tutte le comunicazioni personali ai candidati, inerenti alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 13 EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1.La Commissione, sulla base del numero di domande pervenute, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva da effettuarsi mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla attinenti alle materie oggetto della prova d'esame. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova concorsuale e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

2.La Commissione Giudicatrice richiederà, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne in quanto la correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici.

3.Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo e né tenere alcun dispositivo abilitato alla connessione informatica, pena l'esclusione dalla prova.

ART. 14 - PROVE D'ESAME

1.La procedura concorsuale si articola su due prove, di cui una "Prova Scritta" ed una "Prova Orale" finalizzate a verificare sia le conoscenze/competenze tecniche che le capacità/competenze personali, ivi comprese la capacità di ragionamento e di soluzione di problemi, le competenze comportamentali e i comportamenti organizzativi dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, tenuto conto del contenuto professionale del posto messo a Concorso.

2. Le prove saranno orientate, pertanto, a verificare non solo la conoscenza teorica delle materie d'esame, ma anche la capacità del candidato di applicare la conoscenza alle specifiche situazioni, di effettuare collegamenti tra le diverse materie, di contestualizzare e di utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi, in relazione al livello di inquadramento.

3.Le prove d'esame consisteranno nello svolgimento di **una prova scritta e di una prova orale**. La prova scritta e quella orale verteranno sulle **materie di seguito indicate**:

- a) Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione – Infortunistica stradale;
- b) Elementi di legislazione in materia di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.);
- c) Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale (Legge n. 65/1986 e s.m.i.).
- d) Normativa in materia di sicurezza urbana (Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città);
- e) Elementi di Diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo all'ordinamento degli Enti Locali e alla normativa in materia di procedimento amministrativo (l. n. 241/1990);
- f) Elementi di Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e reati previsti dal Codice della Strada;
- g) Elementi di Procedura penale, con particolare riferimento agli atti di competenza degli Agenti di polizia giudiziaria;
- h) Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- i) Normativa nazionale e regionale in materia di commercio, somministrazione di alimenti e bevande, pubblici esercizi ed attività ricettive;

- j) Normativa nazionale e regionale in materia edilizia, urbanistica ed ambiente, con particolare riferimento all'attività di vigilanza e sanzionatoria;
- k) Nozioni in materia di Disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti D. Lgs. n. 165/2001.

a) Prova Scritta

- La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D. Lgs. n. 165/2001.
- La prova scritta, a discrezione della Commissione, potrà consistere nella redazione di un elaborato a contenuto teorico e/o di uno o più quesiti a risposta aperta e/o nella risoluzione di quesiti con risposta multipla di contenuto attinente alle materie oggetto delle prove d'esame.
- Sulla base del numero dei candidati ammessi alla prova scritta, la Commissione esaminatrice valuterà l'opportunità di svolgere eventualmente la prova stessa in più sedute.
- La durata delle prove è demandata alla discrezionalità della Commissione e dovrà essere comunicata ai concorrenti prima dell'inizio di ciascuna prova stessa.
- La prova scritta si intende superata al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

b) Prova Orale

- La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato all'approfondimento della conoscenza, da parte del candidato, delle materie della prova scritta sopra menzionate.
- In sede di prova orale sarà accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche in relazione al profilo messo a concorso. L'esito dell'accertamento della lingua inglese e delle conoscenze informatiche produce esclusivamente un giudizio di idoneità o non idoneità del candidato, per cui non incide in merito alla valutazione della prova orale.
- Nel corso della prova orale saranno altresì esaminate le capacità comportamentali e le attitudini personali nonché, attraverso domande a carattere relazionale, si procederà a verificare la capacità di comunicazione, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e l'orientamento al risultato e alle soluzioni, anche innovative, nonché l'attitudine rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale di Agente di Polizia Locale.
- La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30.
- Gli esiti delle prove orali saranno pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame.

4. Il concorrente è tenuto, a pena di esclusione, al pieno rispetto delle istruzioni e avvertenze stabilite dalla Commissione per lo svolgimento delle prove d'esame. Durante le prove non sarà consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né di altra documentazione. Sarà inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, smartphone, tablet, ecc.

Non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

5. Il candidato dovrà presentarsi a tutte le prove munito di regolare documento di riconoscimento.

6. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dal concorso, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Art. 15 VALUTAZIONE PROVE

1. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- **per la prova scritta massimo 30 punti;**
- **per la prova orale massimo 30 punti.**

2. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta e della prova orale.

5. I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice e saranno pubblicati sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

ART. 15 GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1.La graduatoria provvisoria sarà determinata dalla Commissione in base al voto complessivo riportato nelle prove di esame (massimo 60 punti), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023 e con applicazione delle riserve previste dal bando

2.Coloro che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, a pena della non valutazione del titolo di precedenza o preferenza.

3.La graduatoria formata dalla Commissione ha carattere provvisorio, questa viene rimessa al Dirigente del Settore Risorse Umane Trattamento Giuridico, ai fini del riscontro di legittimità, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/la vincitore/trice.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

4.La graduatoria, approvata con determinazione del dirigente del Servizio Risorse Umane, resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche per l'eventuale copertura dei posti di pari area e profilo professionale che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili presso l'ente.

5.Tale graduatoria, potrà essere ceduta ad altri Enti che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di apposito accordo convenzionale tra le parti.

6.L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della presente graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, al verificarsi di particolari esigenze temporanee o eccezionali, qualora la normativa vigente lo preveda.

7.Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Monterotondo comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

7. La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

8.Dalla data di pubblicazione dell'approvazione della graduatoria finale definitiva del concorso sul portale InPA, all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione Trasparente – concorsi - decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art.16 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1.L'assunzione del vincitore avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Agente di Polizia Locale", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

2.L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data.

3.Ai fini dell'assunzione in servizio, l'Amministrazione provvede a verificare ed acquisire la documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza dei requisiti per l'assunzione e fissa la data di inizio del servizio.

4.Il rapporto di lavoro che si costituirà con la sottoscrizione, da parte del vincitore, del contratto individuale decorrerà, a tutti gli effetti, dalla data di assunzione in esso indicata.

5.Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6.In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini stabiliti, resta salva la facoltà dell'Amministrazione di nominare vincitore il concorrente idoneo successivo in graduatoria. L'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria di concorso secondo quanto stabilito dalla vigente normativa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della legge 26/2019 i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

7.Entro i termini previsti per la stipula del contratto, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

8.Nel caso in cui per ragioni di urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9.È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1.Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679 (GDPR), si informano gli interessati che i dati personali forniti dai candidati sono trattati dal Comune di Monterotondo in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

2.Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

3.I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

4.I provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Monterotondo.

5.Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi:

- del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 c.d. Codice Privacy (link a <https://www.garanteprivacy.it/codice>)
- del Regolamento UE 679/2016 (link a <https://www.garanteprivacy.it/il-testo-del-regolamento>).

6.I Responsabili del trattamento dei dati, ognuno per la parte di propria competenza, sono: il Dirigente del Servizio Risorse Umane ed il Presidente della Commissione esaminatrice.

7.Titolare del trattamento: Il Comune di Monterotondo, con sede in Monterotondo (RM), Piazza A. Frammartino n. 4, tel. 06/909641, PEC comune.monterotondo.rm@pec.it, CF 80140110588.

8.Responsabile della protezione dei dati: ai fini dell'applicazione del regolamento UE 679/2016 è stato designato quale Responsabile della Protezione dei dati RPD del Comune di Monterotondo l'avv. Danilo Quaglini.

- e mail – dpo@comune.monterotondo.rm.it
- pec – danieloquaglini@ordineavvocatiroma.org

al quale può rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei diritti a lei spettanti.

9.I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni che attingano eventualmente dalla graduatoria in oggetto.

Art.18 – NORME FINALI E DI RINVIO

1.Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta, pertanto, approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quanto non espressamente previsto nel bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell’Ente.

2. Il Comune di Monterotondo si riserva la facoltà di:

- modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o in relazione a eventuali nuove disposizioni normative, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta. L’eventuale provvedimento di annullamento, revoca o sospensione della procedura selettiva è comunicato agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Monterotondo e sul Portale InPa. Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione e ha valore di notifica agli interessati;
- non utilizzare la graduatoria formatasi a seguito del concorso nel caso in cui ricorrano i presupposti per le limitazioni di assunzione del personale, a qualsiasi titolo previste o nel caso in cui l’Amministrazione disponga diversamente nel piano del fabbisogno dell’anno di riferimento senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa.

3. È consentito l’accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale/selettiva nel rispetto della normativa vigente e di quanto regolamentato da questo Ente in materia. I verbali della Commissione Giudicatrice ed altra eventuale documentazione inerente i lavori della Commissione stessa, una volta approvati da parte dell’Amministrazione, possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i quali possono prenderne visione ed ottenerne copia. L’accesso alla documentazione afferente alle procedure concorsuali può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione, ai sensi dell’art. 24, comma 4, legge 241/1990, anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all’Ufficio Risorse Umane da parte della stessa.

4.Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile di Elevata Qualificazione del Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli dott. Cristiano De Angelis.

5. L’Amministrazione non può fornire informazioni relative all’eventuale equipollenza di titoli di studio dei candidati con quelli previsti tra i requisiti d’accesso alla presente selezione. La procedura di accertamento delle eventuali equipollenze avverrà, sulla base delle specifiche disposizioni legislative vigenti in materia e presso le autorità competenti, successivamente alla data di scadenza del presente bando.

6. Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico (tel. 06/90964298 – 280), oppure tramite PEC: comune.monterotondo.rm@pec.it.

7. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Dirigente
Dott. Michele LAMANNA